

Alberi del biotopo – importanti per la biodiversità

Автор(и): Растителна защита
Дата: 15.04.2021 Брой: 4/2021



Da 85 anni ormai, all'inizio di aprile, si celebra la Settimana della Foresta, che mette in luce l'importanza della ricchezza verde e delle buone pratiche per la protezione e la conservazione delle specie arboree e della biodiversità. Una parte importante delle pratiche selvicolturali sono gli alberi in piedi, vivi e morti – gli alberi biotopo con caratteristiche speciali che forniscono habitat per altri organismi viventi.

La Settimana della Foresta viene celebrata nel nostro paese ogni prima settimana intera di aprile dal 1925, quando fu introdotto l'ottavo Legge Forestale per la Bulgaria. A questa Legge dobbiamo anche l'istituzione della prima Giornata della Riforestazione dopo la Liberazione, in un periodo in cui il nostro paese soffriva di inondazioni, erosione e siccità. Durante il primo anno della Giornata della Riforestazione (12 aprile 1925), furono piantati 420.000 semenzali forestali e seminati 20 kg di semi forestali; nell'anno seguente queste cifre furono rispettivamente 3.120.000 semenzali e

208 kg di semi. La celebrazione si trasformò in Settimana della Foresta nel 1934 e da allora include una varietà di eventi – dalle attività di rimboschimento a conferenze.

Non è un caso che quest'anno il motto della Settimana della Foresta (7–11 aprile 2021) sia "La Foresta è Salute!". Perché le foreste sono la fonte non solo della salute forestale, animale e umana, ma sono anche lo strumento chiave nella lotta al cambiamento climatico e alla sempre minore biodiversità necessaria per il corso equilibrato di tutti i processi naturali. Le foreste sono la forza vitale della nostra società, perché, secondo i dati della Società Bulgara per la Protezione degli Uccelli, riescono ad assorbire circa 2 miliardi di tonnellate di anidride carbonica ogni anno, sono un luogo per la ricreazione e il turismo, e inoltre forniscono gran parte dell'acqua potabile e cibo per una larga parte della popolazione.



Alberi biotopo – importanti per la biodiversità

Nelle loro varie fasi di sviluppo ed esistenza, gli alberi rimangono il componente principale per il corretto funzionamento degli ecosistemi forestali naturali. Una parte importante delle pratiche selvicolturali sono gli alberi in piedi, vivi e morti, con caratteristiche speciali che forniscono habitat per altri organismi viventi. Questi sono gli alberi biotopo, dei quali è importante sapere che non hanno un valore uguale in termini di necessità delle singole specie e dei diversi organismi.

Quali sono i principali tipi di alberi biotopo?

Alberi veterani – alberi vecchi con dimensioni vicine al massimo per la rispettiva specie arborea. La loro importanza per preservare la diversità genetica e di specie è di eccezionale significato.

Alberi con cavità – forniscono riparo e una base alimentare per un ampio gruppo di abitanti della foresta. I picchi svolgono un ruolo estremamente importante, poiché creano cavità che servono

come habitat per specie utilizzatrici secondarie. In alcune delle cavità, si formano condizioni microclimatiche specifiche, adatte allo sviluppo di particolari insetti.

Alberi con una copertura significativa di muschi, licheni e funghi – sono alberi vecchi con posizione ed età specifiche che creano condizioni favorevoli per lo sviluppo delle suddette specie vegetali su di essi.

Alberi in cui parti della chioma si sono staccate dal fusto – forniscono crepe, fessure e spazi dietro la corteccia, spesso utilizzati per l'alimentazione e la nidificazione. Così, nello spazio libero sotto la corteccia staccata, possono risiedere varie specie animali, come il rampichino comune (*Certhia familiaris*) e la picchia muraria (*Sitta europaea*), che vi costruiscono i loro nidi.

Alberi con cima spezzata o biforcuta, chioma a ombrello o grandi rami – offrono opportunità ad alcune grandi specie di uccelli come aquile, falchi, aironi, cicogne e altri di costruire i loro nidi sulle loro chiome.

Alberi emergenti alti (solitari) – forniscono una buona visibilità e sono spesso utilizzati dagli uccelli rapaci durante la ricerca della preda. Sono particolarmente preziosi quando si trovano al margine della foresta e confinano con aree aperte o specchi d'acqua.

Alberi con segni di utilizzo da parte di organismi animali – la presenza di cavità, buchi, nidi, resti di cibo e altri sono indicatori che gli alberi sono stati utilizzati da diverse specie.

Alberi che forniscono una base alimentare – i loro semi e frutti servono come cibo per gli animali selvatici.

Specie arboree con partecipazione singola nella composizione del popolamento – aiutano ad aumentare la diversità di specie.

Gruppi di alberi attorno ad aree umide o sorgenti nella foresta – tali siti nella foresta creano condizioni biofisiche uniche e spesso isolate che sono importanti per l'esistenza di una serie di specie mesofitiche.

Gruppi di alberi attorno a presenze di specie vegetali rare – alcune specie vegetali rare con esigenze ecologiche specifiche hanno bisogno della presenza continua di alberi e di un ambiente forestale.

Alberi morti in piedi – svolgono un ruolo importante nel funzionamento e nella produttività degli ecosistemi forestali. Il legno morto è un prerequisito per lo sviluppo di varie specie di licheni, muschi, funghi e numerosi animali invertebrati e vertebrati. Ai fini di una selvicoltura moderna sostenibile, è consigliabile preservare gruppi di alberi biotopo che formano "isole di biodiversità".

È consigliabile che gli alberi biotopo, o quelli che hanno il potenziale per diventarlo ma non possiedono ancora l'intera serie di caratteristiche, vengano marcati. Ad esempio, all'interno del progetto "Gestione Forestale Sostenibile nei Siti Natura 2000 nella Regione di Smolyan", implementato dalla Federazione Green Balkans, sono stati sviluppati modelli con una silhouette stilizzata di un picchio, che vengono utilizzati dai forestali per marcare gli alberi biotopo.